DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1049 del 17 luglio 2018

Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali. L.R. 5 settembre 1984, n. 51 - Art. 11- Iniziative dirette. Primo provvedimento. Esercizio finanziario 2018. Deliberazione n. 69/CR del 19.06.2018.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Giunta regionale, acquisito il parere della competente Commissione consiliare, conferma il proprio provvedimento n. 69/CR del 19 giugno 2018 e approva il programma di interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali, ai sensi della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 51 - Art. 11- Iniziative dirette.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 5 settembre 1984, n. 51 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali" ha tra le proprie finalità la promozione, lo sviluppo, la diffusione e la valorizzazione delle attività e delle strutture culturali nell'ambito del territorio regionale.

Per il raggiungimento di dette finalità l'art. 11 della Legge succitata prevede la partecipazione ad iniziative realizzate in collaborazione con Enti Locali singoli o associati, Istituzioni, Associazioni e cooperative operanti sul territorio senza scopo di lucro.

In ottemperanza al principio della trasparenza dell'azione amministrativa e sulla base delle disposizioni di cui all'art. 12 della Legge 241/1990, e successive modificazioni e integrazioni, che al comma 1 dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati, sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi", la Giunta regionale con propria deliberazione n. 464 del 6 aprile 2017 ha individuato i criteri applicativi della legge in oggetto relativamente alla partecipazione diretta della Regione alle iniziative culturali, disciplinando altresì la modalità di presentazione delle proposte da parte degli aventi titolo.

I criteri di valutazione individuati fanno riferimento alla qualità del soggetto proponente, all'esperienza dello stesso nella realizzazione di iniziative uguali o analoghe a quelle proposte nonché alla coerenza tra le finalità statutarie del proponente e l'iniziativa da realizzare; alla qualità della proposta progettuale sotto il profilo della valenza culturale, degli effetti prodotti sul territorio, della capacità di creare sinergie con altri soggetti del contesto locale, nazionale e internazionale; alla capacità finanziaria ed attuativa intesa quale capacità di autofinanziamento e capacità di attrarre ulteriori risorse oltre al sostegno dovuto alla compartecipazione pubblica.

Con propria deliberazione n. 254 del 6 marzo 2018, la Giunta regionale ha deliberato, in relazione alle attività riferite all'anno 2018, di aprire i termini per la presentazione di proposte progettuali per l'anno corrente, da parte dei soggetti già individuati nell'allegato A della succitata DGR. n. 464 del 6 aprile 2017, fissandone le scadenze al 30 aprile e al 31 luglio 2018, fermo restando che è stato stabilito che le istanze pervenute antecedentemente alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto devono comunque essere tenute in considerazione, fatta salva la possibilità per il proponente di integrare la documentazione presentata, direttamente o su richiesta dell'Amministrazione.

Nella deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 6 marzo 2018 è stato altresì stabilito che le proposte progettuali che non vengono finanziate con il primo provvedimento di approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute entro il 30 aprile 2018 potranno essere finanziate con successivi provvedimenti, a condizione vi siano risorse disponibili.

Alla scadenza del primo termine per la presentazione delle domande, fissato al 30 aprile 2018, risultano pervenute n. 28 domande, delle quali sulla base dell'attività istruttoria svolta n. 25 sono risultate ammissibili e rispondenti ai criteri individuati con DGR. n. 464/2017, mentre n. 3 sono risultate non ammissibili.

La Giunta regionale, previa acquisizione del parere della competente Commissione consiliare così come previsto dall'art. 12 comma 1 della legge in parola, propone di approvare la partecipazione finanziaria alla realizzazione di n. 6 iniziative descritte nell'**Allegato A** al presente provvedimento del quale è parte integrante e sostanziale. Tali iniziative sono proposte da soggetti altamente qualificati e di indiscussa capacità realizzativa e, come esplicitato nella descrizione riportata per ognuna di esse nel suddetto **Allegato A**, presentano un impatto particolarmente significativo sullo sviluppo e la crescita culturale del territorio.

Si tratta di proposte progettuali pienamente rispondenti ai criteri applicativi della legge, sia sul piano della qualità del soggetto proponente che sul piano delle attività proposte. Le iniziative, infatti, sono messe in atto da soggetti che hanno maturato una esperienza pregressa nella realizzazione di analoghe attività e le proposte vengono attuate anche attraverso sinergie con altre realtà del territorio, a conferma dell'incidenza culturale e sociale sul territorio stesso.

Nell'**Allegato B** al presente provvedimento, del quale è parte integrante e sostanziale, sono riportate n. 3 iniziative risultate non ammissibili, con l'indicazione della relativa motivazione di esclusione.

Sotto il profilo dell'attuazione operativa delle proposte si stabilisce che l'erogazione del finanziamento assegnato a ciascuna iniziativa avverrà a conclusione dell'attività prevista e sulla base della presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, unitamente ad una relazione comprovante la realizzazione dell'iniziativa, il livello di raggiungimento degli obiettivi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale.

Qualora il soggetto attuatore non realizzi l'iniziativa o la realizzi solo parzialmente e/o quando le spese effettivamente sostenute risultino inferiori a quanto indicato nel piano finanziario di spesa, si provvederà rispettivamente - con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport - alla revoca o alla riduzione del finanziamento, tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta e valutata ammissibile dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Le iniziative dovranno essere realizzate entro il corrente anno e comunque rendicontate entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

In casi particolari, con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a seguito di motivata richiesta da parte del soggetto attuatore, sarà possibile procedere, fermo restando le risorse impegnate, alla ridefinizione della proposta progettuale, purchè coerente con le finalità del progetto originario approvato dalla Giunta regionale.

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative deve evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sull'immagine coordinata e sull'apposizione del logo regionale.

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività culturali di cui all'art. 11 della L.R. 5 settembre 1984, n. 51, ammontano per il corrente anno ad Euro 95.000,00 stanziati sul capitolo n. 100749 "Trasferimenti per la promozione di iniziative e manifestazioni culturali (L.R. 05/09/1984, n. 51)" del bilancio di previsione 2018-2020.

La deliberazione n. 69/CR del 19 giugno 2018 è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio, al fine di acquisire il parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 5 settembre 1984, n. 51.

La Terza Commissione consiliare, nella seduta del 4 luglio 2018, ha espresso parere favorevole in ordine al provvedimento in argomento.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone alla Giunta regionale di prendere atto del parere espresso dalla Terza Commissione consiliare in merito alla proposta del piano di iniziative dirette per l'anno 2018 in materia di sviluppo e diffusione delle attività culturali, i cui interventi sono descritti nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di confermare la propria deliberazione n. 69/CR del 19 giugno 2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI l'art. 11 e l'art. 12, comma 1, della L.R. 5 settembre 1984, n. 51;

VISTA la legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale 29.12.2017, n. 47 che approva il bilancio di previsione 2018-2010;

VISTA la deliberazione n. 10 del 5 gennaio 2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'11 gennaio 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

VISTA la deliberazione n. 81 del 26 gennaio 2018 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificato dalla Legge regionale n. 14 del 17.05.2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 464 del 6 aprile 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 6 marzo 2018;

VISTA la deliberazione n. 69/CR del 19.06.2018;

VISTO il parere favorevole espresso in data 4 luglio 2018 sulla suddetta deliberazione dalla Terza Commissione Consiliare;

VISTE le iniziative proposte in tema di sviluppo e diffusione di attività culturali attinenti la storia e la tradizione veneta o valorizzanti in ogni caso il nostro territorio;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di confermare, acquisito il parere della competente Commissione consiliare richiesto ai sensi dell'art. 12 - comma 1 della L.R. 5 settembre 1984, n. 51 ed espresso nella seduta del 4 luglio 2018, la propria deliberazione n. 69/CR del 19 giugno 2018;
3. di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, la partecipazione regionale alle iniziative descritte nell'**Allegato A** al presente provvedimento e parte integrante del medesimo;
4. di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, l'**Allegato B** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale e riporta le iniziative che sono risultate inammissibili dall'istruttoria esperita dalla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;
5. di determinare in Euro 95.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100749 ad oggetto "Trasferimenti per la promozione di iniziative e manifestazioni culturali (L.R. 05/09/1984, n. 51)" del bilancio di previsione 2018-2020, con imputazione all'esercizio 2018;
6. di dare atto che la Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 5., ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i;
10. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.